

Scuola Politecnica e delle Scienze di Base

Linee Guida per lo svolgimento e la valutazione di attività didattiche sostitutive per moduli didattici di laboratorio o di campagna o per altre attività formative a carattere pratico in presenza (aggiornate al 7 maggio 2020)

Sulla base del **DM 58 del 29 aprile 2020** si propongono alcune indicazioni per lo svolgimento delle attività didattiche laboratoriali e di campagna obbligatorie all'interno dei corsi di studio universitari.

Art. 1

1. Nelle università, i tirocini, le attività di ricerca e di laboratorio sperimentale e/o didattico e le esercitazioni possono essere svolti a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e protezione, di cui all'articolo 1, comma 1, lett. n) del D.P.C.M. 26 aprile 2020.

La verifica degli spazi, delle condizioni di lavoro e dei rischi è affidata ai Dipartimenti che opereranno rigorosamente secondo le indicazioni del comma 1 e le linee guida di Ateneo.

2. Per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nel caso in cui non possa essere assicurata l'adozione delle misure di cui al comma 1, ovvero in tutti gli altri casi in cui non si renda possibile la frequenza, o l'erogazione in presenza, delle attività di cui al comma 1, gli atenei sono autorizzati ad individuare, in deroga a quanto previsto dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio universitari, le modalità più opportune, anche a distanza, per l'espletamento delle attività laboratoriali nonché di seminari, esercitazioni, progetti ed ogni altra attività pratica che deve essere svolta, ove prevista, ai fini del conseguimento del titolo accademico ovvero simulazioni, attività di confronto e sviluppo di progetti di gruppo.

Nei casi di cui al c. 2, opportunamente identificati dai Dipartimenti, i docenti titolari di corsi contenenti moduli di tipologia LAB- da 12 ore/CFU- o AC -da 16 ore/CFU in presenza- svolgeranno attività didattiche sostitutive con la medesima modalità a distanza utilizzata per i moduli teorici, selezionando opportuni contenuti di tipo dimostrativo realizzati in video o proponendo in diretta lo svolgimento di esercizi.

Nell'ambito di applicazione del DM 58, il ricorso ad attività sostitutive a distanza, pienamente equivalenti sul piano dei contenuti e degli obiettivi formativi a quelle previste in presenza, è fortemente raccomandato per tutti i moduli didattici obbligatori di laboratorio.

3. Nel prevedere apposite modalità per lo svolgimento delle attività laboratoriali in deroga alle disposizioni normative vigenti, gli atenei garantiscono il rispetto degli obiettivi e delle finalità previsti per le specifiche attività pratiche e laboratoriali dai singoli ordinamenti e regolamenti didattici nonché delle disposizioni normative concernenti la certificazione della

frequenza, la valutazione delle attività di laboratorio e il superamento di ogni ulteriore accertamento, laddove previsto.

I docenti responsabili delle attività didattiche sostitutive a distanza definiranno per queste in maniera congrua l'equivalenza in CFU come impegno dello studente.

I contenuti delle attività sostitutive e le prove formative (esercitazioni teoriche) ad esse correlate saranno oggetto di esame con le stesse modalità delle attività di laboratorio svolte ordinariamente in presenza.

Il docente destinerà (e renderà nel registro delle lezioni) per le attività sostitutive in remoto un tempo congruo di attività frontale o di tutoring che coincida con quello che sarebbe stato dedicato alle stesse attività in presenza. Si raccoglieranno le presenze degli studenti come nelle ordinarie attività di laboratorio in presenza.

Alcune indicazioni pratiche:

Per migliorare l'impegno del docente e favorire l'apprendimento si suggerisce ove possibile di dividere la classe in gruppi in modo da facilitare l'interazione nella fase esercitativa per la difficoltà a regolamentare l'accensione dei microfoni.

Quantificazione in CFU dell'impegno dello studente nelle attività didattiche sostitutive a distanza. Esempi:

si può assumere che 12 ore di laboratorio (attività necessaria per 1CFU di un modulo LAB) possano essere sostituite da videodimostrazioni di esercitazioni per un totale di 30-40 minuti seguite da una discussione con spiegazione di 2 ore complessive, con il successivo svolgimento, magari in una o due sedute successive, di esercizi in diretta sul tema dei video per altre 3 ore e la discussione o compilazione finale in autonomia di una relazione da consegnarsi al termine.

Per la preparazione di tali attività può essere utile "montare" filmati, togliere l'audio e commentare in diretta, oppure preparare delle lezioni con esercitazioni da svolgere in telepresenza. In ogni caso è raccomandabile che il monte di ore per esercitazione sia raggiunto con attività sincrone piuttosto che asincrone, al fine di simulare al meglio la realtà di laboratorio o dell'esperienza pratica.

Un ulteriore esempio, applicabile al caso di risorse online per esperimenti virtuali mediante simulatori (come ad esempio le applet del sito phet.colorado.edu): 1 CFU = 2 ore di presentazione globale + 6 ore di attività in telepresenza a gruppi ridotti + relazione asincrona.

Analogamente, 16 ore per attività di campagna possono essere sostituite da due sedute della durata approssimativa di 6 ore (comprese le opportune pause) durante le quali alternare visualizzazioni di itinerari mediante software che offrono immagini satellitari, video, modelli virtuali in 3D del territorio, documentari integrati da immagini e altri supporti di grafica con i quali svolgere esercizi in diretta sul tema dei video e la compilazione finale in diretta di una relazione in autonomia da consegnarsi al termine.